



Roma, 26/05/2026

Protocollo: 20/26

Al Segretario Generale
della Banca d'Italia
dott. Massimo Doria

e p.c.

Servizio GEP

Oggetto: gestione del tempo, genitorialità e revisione della Circolare n. 291 - Proposte FABI-BI a seguito dell'incontro del 20 maggio 2026.

Egregio Segretario Generale,

facendo seguito all'incontro del 20 maggio 2026 in materia di gestione del tempo, congedo parentale e interventi sul comparto operativo-contabile, la FABI-BI ritiene utile formalizzare le proprie proposte al fine di rendere più concreto, ordinato ed efficace il prosieguo del confronto.

Le richieste qui di seguito sviluppate declinano quanto già rappresentato dalla nostra Organizzazione nel corso del citato incontro, ponendosi in piena continuità con le precedenti istanze ufficiali e con gli approfondimenti tecnici già pubblicati sul sito FABI-BI in materia di congedo parentale, genitorialità, congedi straordinari e aggiornamento della Circolare n. 291.

La Banca dispone già di una policy sulla genitorialità che richiama principi di fondamentale importanza: la non penalizzazione dei percorsi professionali, l'approccio sistemico, la valorizzazione della genitorialità, il ruolo di garanzia affidato ai titolari delle Strutture, l'attenzione alle ricadute di carriera e il monitoraggio delle posizioni individuali. Riteniamo che l'Amministrazione abbia oggi l'occasione di dare reale sostanza a tali enunciati e ai criteri richiamati nell'incontro del 20 maggio.

A nostro avviso, tali tutele non devono restare confinate esclusivamente al momento del rientro da una lunga assenza per



maternità o paternità, ma vanno estese a tutte le fattispecie meritevoli di protezione (come, ad esempio, i caregiver). I principi dichiarati devono tradursi nella gestione ordinaria del tempo di lavoro e nella concreta fruibilità degli istituti, attraverso una radicale semplificazione delle regole vigenti e la rimozione dei vincoli applicativi.

Per questo motivo, chiediamo che il confronto non si limiti a un mero aggiornamento formale della Circolare n. 291, ma produca una revisione sostanziale degli istituti legati alla cura, alla genitorialità e alla flessibilità oraria, parametrata sulle diverse fasi della vita lavorativa e familiare delle persone.

In chiave normativa, la disciplina interna deve recepire integralmente e tempestivamente la legislazione nazionale e le relative indicazioni applicative dell'INPS; a questo proposito, eventuali trattamenti aziendali di miglior favore già in essere non possono essere considerati compensativi di mancati adeguamenti. Accogliamo quindi con favore la volontà, comunicata da codesta Amministrazione nel corso dell'incontro, di procedere all'adeguamento della Circolare n. 291.

Relativamente al metodo delle relazioni industriali, siamo convinti che la presentazione di formule di principio non sia più sufficiente: per incrementare l'attrattività della Banca e anticipare l'evoluzione del legislatore, sono necessarie proposte scritte e dettagliate.

Le nostre controproposte operative di dettaglio sono strutturate all'interno dell'allegato tecnico alla presente nota, nel quale abbiamo formalizzato anche le osservazioni sulle misure specifiche da applicare alla rete delle Filiali e al comparto operativo-contabile (inclusa l'estensione della sperimentazione a tutti gli sportelli adibiti ai servizi al pubblico).

Restiamo pertanto in attesa di ricevere una proposta scritta e puntuale da parte dell'Amministrazione, auspicando che il confronto possa proseguire rapidamente su basi concrete, verificabili e coerenti con l'obiettivo di migliorare le condizioni di lavoro delle colleghe e dei colleghi.

Cordiali saluti.

La Segreteria nazionale

FABI-BI